



Il silenzio

conferenza spettacolare sulla liuteria

Partendo dalla famiglia Amati, i primi che nella metà del millecinquecento concepirono il violino così come lo conosciamo ancora oggi, attraversando i secoli cercheremo di far luce sul più grande liutaio di tutti i tempi il cremonese Antonio Stradivari e il suo “segreto”. Cosa rende così perfetto il suono dei suoi strumenti? È davvero la vernice a rendere i suoi strumenti unici? Esiste veramente un segreto che l'artigiano si portò per sempre con se nella tomba?

Io non lo so mica. Se cercate risposte a queste domande andate da un liutaio, non venite a teatro. Qui non si parlerà di segreti, ma di cose semplici: di suono, di legno, di pialle, della vita e della morte.

Uno spettacolo per demolire non tanto il mito in se, ma l'idea stessa della mitizzazione, del divino, dell'altissimo irraggiungibile e su come l'essere umano, mitizzando, si precluda l'idea di essere pienamente dotato.



Credits:

Ideazione e interpretazione: Matteo Fantoni

regia: Sara Venuti

Disegni: Fortunata Laurenti

Scenografia e Luci: Federico Calzini, M. Fantoni

Direzione e esecuzione tecnica: Fabio Vignaroli

Traduzione della versione francese: Myriam Sokoloff

Co-regista versione francese: Davide Giovanzana

Direttore di produzione: Luc Gerardin

Produzione: Teatro Insonne

Coproduzione: Teatteri Metamorfoosi (Helsinki-Finland)

Con il sostegno di: Regione Toscana, sistema regionale dello spettacolo dal vivo

Un ringraziamento particolare alla liuteria Sorgentone e Mecatti di Firenze

Bio

Matteo Fantoni, Arezzo 1981

Attore, pedagogo, disegnatore luci, mascheraio, liutaio. Curioso, poliedrico e instancabile.

Diplomatosi in Svizzera presso l'Accademia Teatro Dimitri, scuola universitaria professionale di teatro di movimento, continua poi la formazione frequentando masterclass con differenti maestri nel campo del teatro e la danza.

Come interprete ha lavorato in differenti produzioni di teatro e teatro di movimento tra le quali Dada Congressus, 2009, regia di Hannes Glarner (rappresentato in Italia, Svizzera e Germania) e Makeda, per il progetto Origen 2010, con la regia di F. Pestilli.

Dal 2009 lavora anche come autore creando così tre soli su differenti tematiche: Leoni, Romito, Il Silenzio.

Fondatore insieme a Sara Venuti della compagnia Teatro Insonne, nel 2012 la sua creazione ONIRICA arsenic dreams è stata co-prodotta da Armunia/Festival Costa degli Etruschi di Castiglioncello, poi replicata in tour in Italia e Svizzera. La compagnia è sostenuta dal 2016 dalla Regione Toscana come compagnia di produzione.

Specializzato nella costruzione e nella recitazione con maschere di carattere lavora con diversi gruppi internazionali, tra cui Utopik Family (Svizzera), Teatteri Metamorfoosi (Finlandia) e Familie Floez (Germania).

Ha lavorato in tour in oltre venti paesi nel mondo e parallelamente all'attività performativa ha sviluppato un suo approccio pedagogico tenendo regolarmente masterclass per attori sull'utilizzo della maschera di carattere.

www.teatroinsonne.it